

creti tridentini.¹ Sullo stesso argomento in quei giorni il Papa scrisse anche al cardinal de la Rochefoucauld, ad Enrico de Bourbon vescovo di Metz ed a Richelieu vescovo di Luçon;² Il cardinale Ludovisi accompagnò il breve papale con una lettera pressante per Luigi XIII. Il re, vi si dice, potrà acquistarsi il titolo di restauratore della fede cristiana e della disciplina ecclesiastica se riguardo ai decreti tridentini soddisferà ai desideri del papa; e con ciò renderà anche contemporaneamente un grande servizio al suo popolo.³ Siccome il re francese aveva esortato il clero a convocare sinodi diocesani e provinciali, in Roma si cominciò a sperare di ottenere per tal via l'esecuzione dei decreti conciliari.⁴ Il papa ritornò sull'argomento in un breve diretto al cardinale di Sourdis in data 17 settembre 1622,⁵ ma tutti gli sforzi di Corsini furono vani.⁶

Il papa, con la bolla del 20 ottobre 1622, corrispose al desiderio di Luigi XIII di elevare il vescovado di Parigi, che finora apparteneva alla provincia ecclesiastica di Sens, a chiesa metropolitana, alla quale venivano sottoposti i vescovadi di Chartres, Meaux e Orléans.⁷ Pure per sollecitazione del re francese Gregorio autorizzò con breve dell'8 aprile 1621 il cardinal de la Rochefoucauld a riformare in Francia i vecchi ordini.⁸ Di questi i benedettini si erano, già sotto Paolo V, riuniti in una congregazione che venne intitolata da san Mauro discepolo di san Benedetto.⁹ Una bolla di Gregorio XV del 17 maggio 1621 confermò questa unione, le concesse i privilegi della congregazione cassinese e ne affidò il protettorato al cardinal di Retz.¹⁰

Anche nei Paesi Bassi spagnuoli il papa s'era dato la massima premura per promuovere la riforma cattolica che si trovava già in ottimo sviluppo. Accanto alla preoccupazione che colà si chiudesse la porta alle innovazioni religiose, egli aveva soprattutto

¹ Vedi la lunga * lettera del 22 marzo 1622, *Arm. XLV 24*, Archivio segreto pontificio.

² Anche questi Brevi in *Arm. XLV 24*, ivi.

³ Vedi Agucchi * Registro delle lettere, in *Cod. 33. D. 23* della Biblioteca Corsini in Roma.

⁴ Vedi * «Lettere di Agucchi scritte per il card. Ludovico ad Msgr. Corsini, Nuntio in Francia», *Cod. X, VI 16* della Biblioteca Casanatese in Roma.

⁵ Vedi il * Breve al card. Franc. de Sourdis in data 1622 settembre 17, *Arm. XLV 24*, Archivio segreto pontificio.

⁶ Vedi MARTIN, *Galicianisme* 392.

⁷ *Bull. XII 750 s.* L'appartenenza di Parigi a Sens è ricordata ancor oggi a Parigi dall'Hôtel de Sens, ora molto decaduto, non lungi dal Quai des Célestins, di fronte all'Île St-Louis.

⁸ Vedi PICOT I 166, 177; CARDELLA VI 138. Cfr. le biografie su *Roche foucauld* di P. ROUVIÈRE (Parigi 1645) e P. DE LA MORINIÈRE (Parigi 1646).

⁹ Cfr. la presente Opera vol. XII 361.

¹⁰ Vedi *Bull. XII 533 s.*; *Freib. Kirchenlex. VIII* * 1060.